DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028

Comune di Corneliano d'Alba

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale (aspetti finanziari).
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Rispetto dei tempi medi di pagamento

h) Quadro di sintesi PNRR

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
c) programma triennale di forniture e servizi;
d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019);

e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto attiene all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente;

f) altri documenti di programmazione.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. A tal proposito, si specifica che l'attuale Amministrazione comunale ha iniziato il proprio mandato a seguito delle Elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 e resterà in carica fino alle elezioni previste per la primavera del 2029.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2037
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2024) n. 2158
di cui maschi n. 1057
femmine n. 1101
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 87
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 226
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 275
In età adulta (30/65 anni) n. 1096
Oltre 65 anni n. 474

Nati nell'anno n. 15
Deceduti nell'anno n. 28
saldo naturale: - 13
Immigrati nell'anno n. 111
Emigrati nell'anno n. 79
Saldo migratorio: + 32
Saldo complessivo naturale + migratorio): +19
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2300 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,09
Risorse idriche: laghi n. … Fiumi n. Torrente Riddone
Strade:
autostrade Km. …
strade extraurbane provinciali Km. 8,10
strade urbane comunali Km. 8,00
strade vicinali Km. 13,50

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	X	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	X	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	X

Altri strumenti urbanistici (da specificare) …

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ==
Scuola dell'infanzia con posti n. 51
Scuola primaria con posti n. 82
Scuola secondaria con posti n. 90
Strutture residenziali per anziani n. ==
Farmacie Comunali n.==
Depuratori acque reflue n. ==
Rete acquedotto Km. 23
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,004
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 420
Rete gas Km. 17
Discariche rifiuti n. ==
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) …
Accordi di programma n. ==
Convenzioni n.==

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Con Deliberazione n. 19 del 20.05.2020, il Consiglio comunale di Corneliano d'Alba ha approvato lo Statuto dell'Unione "Colline del Riddone" tra i Comuni di Corneliano e Piobesi d'Alba. In questo documento, all'art. 15, è previsto che l'Unione svolga in forma associata alcune delle funzioni fondamentali dei comuni facenti parte della stessa, in particolare:

1. Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
4. Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
5. Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
6. Servizi in materia statistica e servizi informatici;
7. Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione.

Con successiva Deliberazione consiliare n.51 del 21.12.2021 è stata altresì conferita in capo all'Unione "Colline del Riddone" la funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Servizi affidati a organismi partecipati

Le partecipazioni detenute dal Comune di Corneliano d'Alba in Società di servizi o Consorzi al 31.12.2023 sono le seguenti:

Società Partecipate:

1	EGEA SPA	Quota dello 0,152%	Dismissione della partecipazione
2	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.c.r.l.	Quota dello 0,14%	Mantenimento senza interventi
3	G.A.L. Langhe Roero Leader	Quota dello 0,4608%	Mantenimento senza interventi
4	S.I.S.I. Società Intercomunale servizi idirici s.r.l.	Quota del 1,409%	Mantenimento senza interventi
5	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l	Quota del 1,19%	Mantenimento senza interventi

Inoltre il Comune di Corneliano d'Alba detiene una quota del 3,92% del Mercato ortofrutticolo del Roero, divenuta Azienda speciale consortile a decorrere da marzo 2023.

Si precisa che con l'ultima revisione ordinaria delle partecipazioni, approvata con Deliberazione n.50 del 06.11.2024, il Consiglio comunale ha deliberato di procedere con la dismissione della partecipazione nella società EGEA S.p.A.

Consorzi di Servizi

1) CO.A.B.SE.R. Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti con una quota del 1,00%;
2) Consorzio socio Assistenziale Alba-Langhe e Roero con una quota del 1,90%.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizio	Modalità di gestione/affidamento
Rimozione neve e ghiaccio dalle strade com.li	Affidamento a terzi ex D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. , in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Gestione ordinaria impianti I.P.	Affidamento a terzi ex D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Manutenzione ordinaria verde pubblico	Affidamento a terzi ex D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. , in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Gestione impianti sportivi com.li	Concessione ad Associazioni del settore
Supporto scolastico (Mensa, Assistenza alle autonomie…)	Affidamento a terzi ex D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Supporto scolastico (PRE-POST Scuola)	Convenzioni con Associazioni del settore sociale ed Istituto Comprensivo, in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Biblioteca e Sala Convegni	Affidamento ad Associazioni di Volontari e gestione diretta
Canile sanitario e canile rifugio	Convenzione intercomunale, in forma associata tramite Unione Colline del Riddone
Gestione Cimitero	Affidamento a terzi ex D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in forma associata tramite Unione Colline del Riddone, e gestione diretta

Servizi pubblici locali non gestiti dal Comune

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di gestione/affidamento
Servizio idrico integrato	Gestione affidata alla Autorità d'Ambito n.4 Cuneese ai sensi della Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 7/2012
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	Affidamento al Consorzio di Bacino (CO.A.B.SE.R), ai sensi della L.R. n. 24/2002. La gestione del servizio è affidata in house alla Soc. S.T.R. s.r.l., a totale partecipazione pubblica.
Servizio Tesoreria Comunale	Affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica, ex D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in forma associata tramite Unione Colline del Riddone

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Descrizione	*Modalità di Gestione*
SERVIZIO PESO PUBBLICO	DIRETTA IN ECONOMIA
SERVIZIO DI UTILIZZO SALA CONVEGNI	DIRETTA IN ECONOMIA
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	CONCESSIONE A DITTA PRIVATA, GESTIONE TRAMITE UNIONE COLLINE DEL RIDDONE
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	CONCESSIONE AD ASSOC. SPORTIVE

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 716.476,71

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 772.419,00

Fondo cassa al 31/12/2022 € 841.956,99

Fondo cassa al 31/12/2021 € 676.355,29

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2024	6.729,15	1.351.512,37	0,50 %
2023	7.179,12	1.328.295,99	0,54 %
2022	7.605,52	1.330.445,58	0,57 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D4	2	2	
Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D1	1	1	
Area Istruttori /ex C1	3	3	
Area Operatori Esperti /ex B4	1	1	
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 7 (oltre a Segretario comunale in convenzione, Comune capofila Castagnole delle Lanze)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	*Dipendenti(1)*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
2024	8	€ 273.110,10	22,18
2023	8	€ 274.390,88	24,04
2022	8	€ 271.611,34	22,32
2021	8	€ 246.197,69	23,18
2020	6	€ 218.149,31	22,24

(1) Si precisa che nel numero dei dipendenti è compreso il Segretario Comunale in convenzione.

Per la programmazione del triennio 2026/2028 si rinvia all'apposita sezione del presente documento e al PIAO 2026/2028, da approvarsi nelle tempistiche di legge.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si precisa che l'articolo 1, commi 819, 820 e 824 della legge n. 145 /2018 (legge di bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 1010 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 (in attuazione dell'accordo sottoscritto in sede di conferenza Stato – Regioni il 15.10.2018), utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle ***sole*** disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.
Pertanto i richiamati enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
Ciò ha portato al superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n.232 del 2016.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate Tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali e, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.
Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.
Un'importante modifica si è avuta con la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) che ha abolito la IUC-TASI ed ha riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783).
In merito alla Tassa sui Rifiuti (TARI) la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA (e successive modifiche e integrazioni) definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Per il periodo 2024-2025, il Consiglio comunale ha preso atto del Piano economico finanziario con Deliberazione n.12 del 23.04.2024, adottata entro i termini di legge. L'approvazione delle relative tariffe spetta al Consiglio comunale entro il 30 aprile di ciascun anno, salvo eventuali proroghe della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione.
Sempre nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Con Deliberazione n. 5 del 24.03.2021 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di Esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale. Successivamente, con Deliberazione n. 33 del 31.03.2021, la Giunta comunale ha approvato le relative tariffe, modificate poi con Deliberazione n.89/GC del 10.11.2021 e n.84/GC del 13.11.2024.
Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.
Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2026/2027/2028.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati per l'anno 2025 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Per quanto concerne il Canone Unico Patrimoniale, le tariffe per l'anno 2026 sono quelle stabilite con Deliberazione n.84/GC del 13.11.2024. Relativamente alla Tari, i costi previsti per l'anno 2026 sono al momento i medesimi di quelli per l'anno 2025 (inclusi nel Piano economico finanziario approvato dal CO.A.B.SE.R., di cui il Consiglio comunale ha preso atto con

Deliberazione n.12 del 23.04.2024). Entro i termini previsti dalla legge dovrà essere approvato il nuovo Piano economico finanziario relativo al periodo 2026-2027, unitamente alle tariffe.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, queste dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati. Per il dettaglio della politica tariffaria si rimanda a quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 13.11.2024.

• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Anci, Uncem, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

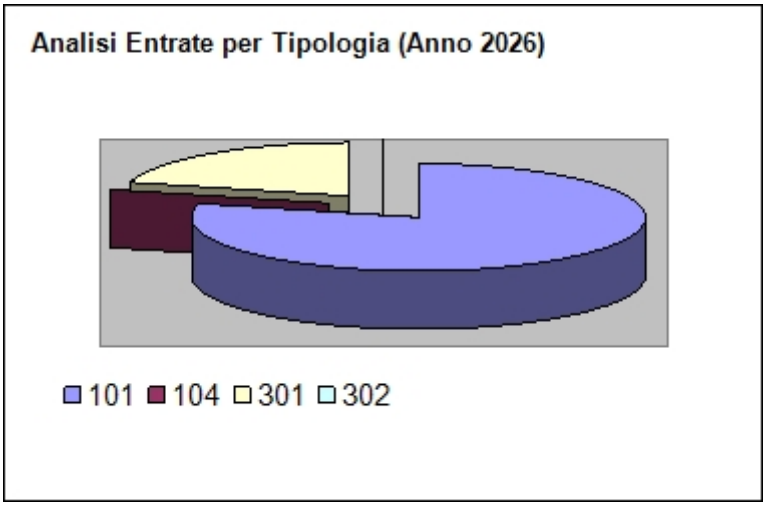
Per il triennio oggetto del presente documento, ad oggi l'Amministrazione comunale non ha intenzione di procedere all'assunzione di nuovi mutui.

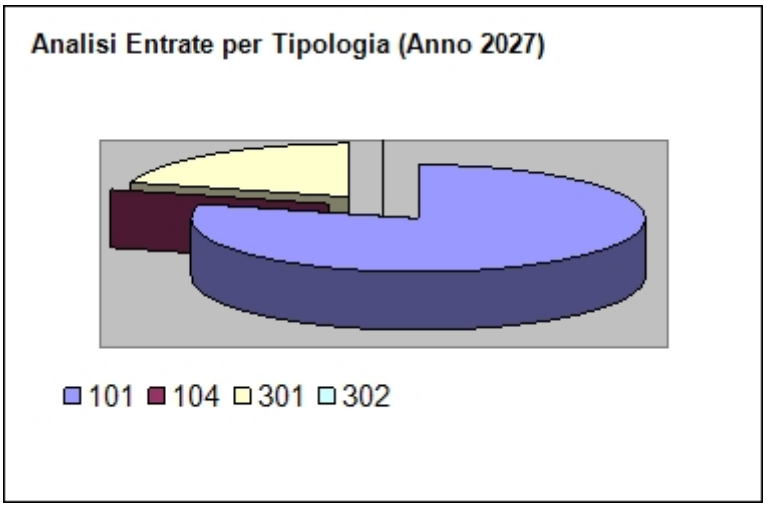
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

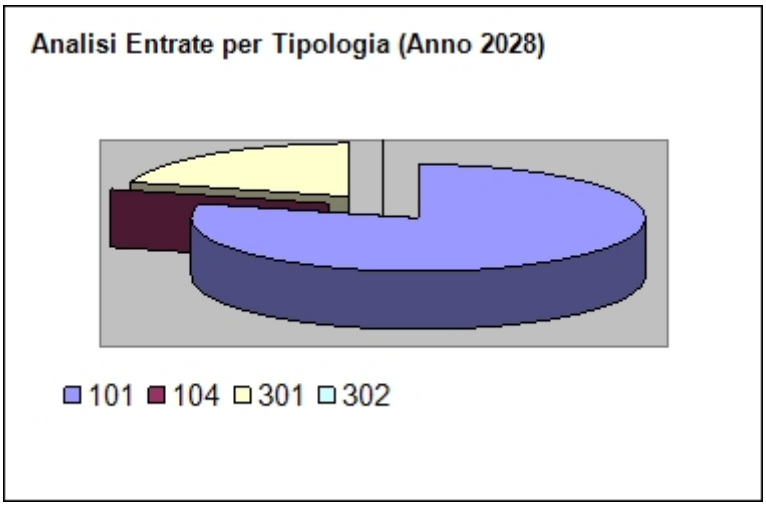
Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**28.748,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**128.329,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**188.627,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		***previsione di cassa***	***846.710,11***	***777.621,27***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	685.446,23	previsione di competenza	964.334,00	967.834,00	965.334,00	965.334,00
			previsione di cassa	1.143.074,17	1.612.236,15		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	14.856,67	previsione di competenza	105.034,00	103.611,00	103.621,00	102.100,00
			previsione di cassa	134.213,86	118.467,67		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	280.620,20	previsione di competenza	249.470,00	243.470,00	243.470,00	243.470,00
			previsione di cassa	404.844,16	524.090,20		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	46.866,95	previsione di competenza	297.778,18	66.000,00	66.000,00	66.000,00
			previsione di cassa	370.905,31	112.866,95		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.982,53	previsione di competenza	715.500,00	715.500,00	715.500,00	715.500,00
			previsione di cassa	720.040,98	767.482,53		
	TOTALE TITOLI	**1.079.772,58**	**previsione di competenza**	**2.332.116,18**	**2.096.415,00**	**2.093.925,00**	**2.092.404,00**
			previsione di cassa	**2.773.078,48**	**3.135.143,50**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**1.079.772,58**	**previsione di competenza**	**2.677.821,78**	**2.096.415,00**	**2.093.925,00**	**2.092.404,00**
			previsione di cassa	**3.619.788,59**	**3.912.764,77**		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	765.834,00	765.834,00	765.834,00
		cassa	1.343.859,99		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	202.000,00	199.500,00	199.500,00
		cassa	268.376,16		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**967.834,00**	**965.334,00**	**965.334,00**
		cassa	**1.612.236,15**		







I.M.U.

Nel periodo oggetto del presente documento si prevedono stanziamenti sostanzialmente analoghi rispetto al 2025.

TA.RI.

Per il gettito previsto nel periodo oggetto del presente documento si fa riferimento al Piano economico-finanziario 2025, di cui il Consiglio comunale ha preso atto con Deliberazione n.12 del 23.04.2024. Tale previsione dovrà essere aggiornata con Deliberazione del Consiglio comunale entro i termini di legge.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2026 si prevede la riduzione delle aliquote da 4 a a 3 scaglioni, come previsto dall'art. 1, c. 750-751-750, L. 30 dicembre 2024, n. 207.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione si attua attraverso affidamento a soggetti terzi, in forma associata tramite l'Unione "Colline del Riddone"

PREVISIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate previste relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	2026	***2027***	***2028***
IMU	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TARSU/	2.000,00	2.000,00	2.000,00

FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito della voce del Fondo di Solidarietà è stata prevista, allo stato attuale, in un importo simile al 2025, in attesa della pubblicazione degli importi definitivi che saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno Finanza Locale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione degli attuali Responsabili dei singoli tributi:

Responsabile IMU: Dott. Micca Marco
Responsabile TARI: Dott. Micca Marco
Responsabile CANONE Unico Patrimoniale: Dott. Micca Marco

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	103.611,00	103.621,00	102.100,00
		cassa	118.467,67		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**103.611,00**	**103.621,00**	**102.100,00**
		cassa	**118.467,67**		

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	93.120,00	93.120,00	93.120,00
		cassa	113.981,69		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	147.300,00	147.300,00	147.300,00
		cassa	407.058,51		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**243.470,00**	**243.470,00**	**243.470,00**
		cassa	**524.090,20**		

PROVENTI SERVIZI

Si intendono ricomprese nella categoria i seguenti proventi:

DIRITTI DI SEGRETERIA
DIRITTI UTILIZZO PESO PUBBLICO
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Si intendono ricomprese nella categoria i seguenti proventi:

FITTI DI FABBRICATI
FITTI DA FONDI
PROVENTI CONCESSIONI LOCALI /IMPIANTI COMUNALI
CONCESSIONI CIMITERIALI

PROVENTI DIVERSI

Si intendono ricomprese nella categoria i seguenti proventi:

INTROITI E RIMBORSI DIVERSI

Si tratta generalmente di piccoli importi che, non trovando allocazione nelle voci sopra indicate, confluiscono in tale tipologia di proventi.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.866,95		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	60.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**66.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**
		cassa	**112.866,95**		

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Riguardo all'argomento si rimanda alla sezione relativa alla programmazione investimenti. Questo Ente si propone di monitorare attentamente l'eventuale assegnazione di fondi che permettano di finanziare investimenti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali.
Questa entrata prevede inoltre i proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da rilascio permessi per costruire e monetizzazione aree a standard. All'interno di questa sezione è stato previsto lo stanziamento di € 60.000,00,
Non è stata prevista l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del Bilancio.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
100	Entrate per partite di giro	comp	552.500,00	552.500,00	552.500,00
		cassa	604.482,53		
200	Entrate per conto terzi	comp	163.000,00	163.000,00	163.000,00
		cassa	163.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**715.500,00**	**715.500,00**	**715.500,00**
		cassa	**767.482,53**		

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.
La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 90 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e, nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

L'introduzione del PIAO (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione) di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113), ha assorbito la programmazione triennale del Fabbisogno del personale all'interno del nuovo Piano, lasciando tuttavia al Documento Unico di Programmazione il compito di individuare le risorse finanziarie destinate al personale e la quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.
In tal senso la presente sezione del DUP si pone pertanto l'obiettivo di determinare gli aspetti finanziari e i limiti di spesa relativi al personale, presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa del personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del PIAO.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale dovrà essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:
- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di

posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Per il triennio 2026-2028 non sono al momento previste modifiche all'attuale assetto organizzativo del personale dell'ente o nuove assunzioni. Si demanda tuttavia al PIAO 2026/2028 la definizione della pianificazione dei fabbisogni di personale.

RISPETTO LIMITI DI SPESA

Il D.M. 17 marzo 2020 (Decreto attuativo dell'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34) ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa.
Il valore limite è determinato dal rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Per la fascia di popolazione tra 2.000 e 2.999 abitanti, nella quale rientra il Comune di Corneliano d'Alba, il valore soglia di virtuosità è 27,60% mentre il valore massimo, oltre il quale è necessario attuare misure volte a ridurre tale incidenza, è 31,60%.

Sulla base dei dati del Rendiconto 2024, di seguito dettagliati, è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato per il Comune di Corneliano d'Alba, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020. Sulla base del conteggio effettuato l'ente si colloca in una posizione (24,96%) al di sotto della soglia di virtuosità (27,60%). Da Rendiconto 2024, la spesa di personale calcolata ai fini del presente Decreto è stata pari a € 331.197,68.

Dal calcolo sopra riportato è stato rilevato quindi che per l'anno 2026 il tetto massimo della spesa di personale è pari ad € 366.159,32.

Inoltre, sotto il profilo del rispetto del tetto di cui ai **cc. 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296/2006, ossia la media triennale 2011/2013**, che serve per definire il limite complessivo di spesa di personale diversa dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato, il limite ammonta ad € 310.094,39 al netto delle componenti escluse, mentre la spesa di personale a tale titolo emersa dal Rendiconto 2024 al netto delle componenti escluse è pari ad € 273.110,10.
Si dà atto che nelle spese di personale conteggiate rientrano anche le spese che ha sostenuto l'Unione di Comuni "Colline del Riddone" di competenza del Comune di Corneliano d'Alba.
Per quanto riguarda la spesa di personale prevista per il triennio 2026-2028, si dà atto del rispetto dei limiti imposti dai cc. 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296/2006.

Si specifica inoltre che tutte le spese di personale considerate nei conteggi sono al lordo della quota di Comando all'Unione "Colline del Riddone" e tengono conto delle spese di personale sostenute dall'Unione stessa.

	ANNO			
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2026			
	ANNO		**VALORE**	**FASCIA**
Popolazione al 31 dicembre	2024		2.158	c
	ANNI		**VALORE**	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	(a)	331.197,68 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	281.995,30 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022		1.330.445,58 €	
	2023		1.328.295,99 €	
	2024		1.351.512,37 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.336.751,31 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024		10.087,11 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.326.664,20 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		24,96%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%

Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	34.961,64 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	366.159,32 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2026	(h)		30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	84.598,59 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	84.598,59 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	366.593,89 €	

Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		**(n)**	**366.159,32 €**
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	**2026**	**(o)**	**366.159,32 €**

• Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 37 c.1 lett. a) e c.3 del D.Lgs. 36/2023, l'Ente non prevede di effettuare, nel triennio 2026/2028, acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore ad € 140.000,00;

• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 c.1 lett. a) e c.2 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra accennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune dispone di limitata capacità di autofinanziamento.

Si precisa che questo Ente ha intenzione di presentare domanda di contributo per la realizzazione di lavori di difesa spondale del Torrente Riddone per importo complessivo stimato di € 600.000,00. In particolare, i lavori costituiranno una prosecuzione di lotti di lavori analoghi eseguiti in passato e la cui prosecuzione si è conclusa ad inizio 2024 (importo già finanziato € 400.000,00). L'obiettivo è la difesa dall'erosione spondale e la riduzione del rischio di esondazione del Torrente Riddone e del suo affluente di sinistra denominato Rio Piccolo, i quali attraversano il centro abitato di Corneliano d'Alba. La realizzazione del progetto è subordinata all'ottenimento del finanziamento da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 145/2018. Per le spese di progettazione relative a tale progetto il Comune è già risultato beneficiario del contributo spettante ai sensi dell'articolo 1, commi 51-58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, per l'importo di € 30.000,00.

La realizzazione e l'inserimento a Bilancio dell'opera sopra descritta è subordinata all'ottenimento del finanziamento statale.

È inoltre intenzione di questa amministrazione procedere alla sistemazione del terreno in via Castellero acquistato nel 2022 e precedentemente utilizzato come impianto sportivo, con la costruzione di un salone polifunzionale all'interno dell'area. Anche in questo caso lo stanziamento a bilancio per la realizzazione dell'opera è subordinato alla pianificazione dettagliata degli interventi da realizzare e dall'analisi della fattibilità degli stessi.

Oltre alle opere elencate in precedenza l'Amministrazione ha programmato, per il triennio 2026/2028, i seguenti investimenti:

Riepilogo Investimenti Anno 2026

Descrizione intervento	*Importo*	*Fonti finanziamento*	
		Fondi proprio bilancio	*Contributi agli investimenti*
PULIZIA STRAORDINARIA RII VARI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	
COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 11.000,00	€ 11.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2027

Descrizione intervento	*Importo*	*Fonti finanziamento*	
		Fondi proprio bilancio	*Contributi agli investimenti*
PULIZIA STRAORDINARIA RII VARI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	
COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 11.000,00	€ 11.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2028

Descrizione intervento	*Importo*	*Fonti finanziamento*	
		Fondi proprio bilancio	*Contributi agli investimenti*
PULIZIA STRAORDINARIA RII VARI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	€ 39.000,00	€ 39.000,00	
COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 11.000,00	€ 11.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Allo stato di redazione del presente documento risulta in corso di esecuzione il progetto, di complessivi € 206.822,08 relativo ai lavori di riqualificazione di Corso Riddone, affidati alla ditta Cauda Strade S.r.l..

Risultano altresì in fase di progettazione i lavori di riqualificazione urbana del centro abitato e della rotatoria in loc. Mombelli (CUP: G57H25000050005), finanziati in parte tramite i fondi FSC (Fondi per lo Sviluppo e la Coesione) 2021-2027 - Area Territoriale Omogenea definita "Area Roero" avente il comune di Canale come capofila, e cofinanziata tramite fondi comunali. Il progetto comunale ammonta a complessivi € 154.444,44.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – così come modificato dal D.L. 112/98, convertito in legge 133/08, dispone che gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2, del D.lgs. n. 267/2000.
L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.
L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione ovvero impossibilità di far fronte all'incarico con personale in servizio per indifferibilità di altri impegni da accertarsi per mezzo di reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Ai sensi dell'art. 3 comma 55 deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire da attribuire con contratto di lavoro autonomo (art. 2222), nonché i contratti di prestazioni d'opera (art. 2229-2238) con esclusione degli incarichi legali relativi al patrocinio legale e gli incarichi che ricadono nel D. Lgs 36/2023.

Sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili di servizio dell'ente, e tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio per l'anno 2026 sono emerse le seguenti aree di intervento che potrebbero necessitare di affidamenti di incarichi a soggetti esterni. Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07. Tali incarichi inoltre dovranno essere contenuti nella spesa prevista a bilancio come definito nei vari programmi nel rispetto dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010.

Programma delle consulenze

AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI

1) attività di intervento:
incarico di consulenza legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio in presenza di casistiche complesse di diritto urbanistico amministrativo.

2) attività di intervento:
incarico di prestazione di carattere urbanistico per redazione PRGC e atti programmatori e incarichi progettazione opere pubbliche.

3) attività di intervento:
incarichi in materia di impiantistica, di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

4) attività di intervento:
incarichi per l'aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali;

5) attività di intervento:

incarichi per predisposizione bandi di finanziamento, dossier di candidatura per la partecipazione a bandi di finanziamenti Europei e Regionali e PNRR.

6) attività di intervento:

incarichi di supporto per il miglioramento del decoro urbano, con particolare riferimento alla cura del verde pubblico e alla corretta manutenzione delle infrastrutture.

obiettivi dell'incarico:

perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, assicurando una pronta risoluzione alle problematiche inerenti casistiche complesse che per la specificità della materia esulano dalla mera conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ai regolamenti rientranti nella funzione di assistenza giuridica in capo al segretario comunale.

modalità di conferimento:

secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

Programma degli incarichi

AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE SCOLASTICA – SOCIOASSISTENZIALE – CULTURALE

1) attività di intervento:

incarico per prestazioni di natura artistica nell'ambito di manifestazioni e delle iniziative in messe in atto in campo turistico e culturale.

2) attività di intervento:

incarichi per predisposizione bandi di finanziamento, dossier di candidatura per la partecipazione a bandi di finanziamenti Europei e Regionali e PNRR.

obiettivi dell'incarico:

potenziare le attività culturali e turistiche nell'ambito dello sviluppo e della promozione del territorio comunale.

modalità di conferimento:
secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Programma delle consulenze

AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA GENERALE – PERSONALE – ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI

1) attività di intervento:
incarico di consulenza legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio in presenza di casistiche complesse di diritto amministrativo e civile.

2) attività di intervento:
incarico per studi in materia di contabilità e sistema di bilancio, in materia fiscale e tributaria.

obiettivi dell'incarico:
perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, assicurando una pronta risoluzione alle problematiche inerenti casistiche complesse che per la specificità della materia esulano dalla mera conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ai regolamenti rientranti nella funzione di assistenza giuridica in capo al segretario comunale.

modalità di conferimento:
secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Programma delle consulenze e degli incarichi
AREA POLIZIA LOCALE

1) attività di intervento:
incarico di consulenza legali, in presenza di casistiche inerenti in settore.

2) attività di intervento:
prestazioni in campo della gestione della sicurezza degli eventi.

obiettivi dell'incarico:
perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, assicurando una pronta risoluzione alle problematiche inerenti casistiche complesse che per la specificità della materia esulano dalla meraconformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ai regolamenti rientranti nella funzione di assistenza giuridica in capo al segretario comunale.

modalità di conferimento:
secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.314.915,00	1.312.425,00	1.310.904,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.305.355,00	1.302.335,00	1.300.254,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*17.147,83*	*17.147,83*	*17.147,83*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.560,00	10.090,00	10.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	66.000,00	66.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	66.000,00	66.000,00	66.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	777.621,27
Entrata	(+)	3.135.143,50
Spesa	(-)	3.088.630,80
Differenza	**=**	**824.133,97**

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con Deliberazione n. 19 del 20.05.2020, il Consiglio comunale di Corneliano d'Alba ha approvato lo Statuto dell'Unione "Colline del Riddone" tra i Comuni di Corneliano e Piobesi d'Alba. In questo documento, all'art. 15, è previsto che l'Unione svolga in forma associata le funzioni fondamentali dei comuni facenti parte della stessa, in particolare:

1. Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
4. Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
5. Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
6. Servizi in materia statistica e servizi informatici;
7. Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione.

Con successiva Deliberazione consiliare n.51 del 21.12.2021 è stata altresì conferita in capo all'Unione "Colline del Riddone" la funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Di seguito una descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Si evidenziano i seguenti obiettivi/elementi:

- Occorre ricomprendere nella Missione tutte le attività ed iniziative rivolte agli Organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria sia in rapporto a quella svolta nelle comunità che si amministra; la comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, ad altre istituzioni o ad interlocutori diversi, rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della P.A., soprattutto alla luce della rivisitazione del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, avvenuta con il D.Lgs. n. 9,e della Legge sull'anticorruzione (D.Lgs. n. 190/2012) ed in materia di Privacy in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;

- Implementare l'uso degli strumenti informatici, anche al fine di ridurre l'utilizzo della carta (Pec, posta elettronica, archiviazione elettronica, dematerializzazione, salvataggio dati attraverso il " disaster recovery", transizione al digitale anche tramite l'adesione a bandi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

- Raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria coordinando, in collaborazione con gli altri servizi, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente, di supporto agli altri settore nel cercare di garantire il rispetto di quanto disposto a livello comunale in termini di "misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti", con l'obiettivo di rispettare i tempi di scadenza degli stessi;

- Privilegiare la trasparenza in ogni atto amministrativo attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale degli atti di gestione indirizzo amministrazione e controllo.

- Corretto utilizzo delle procedure informatiche in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

- Rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione del sistema Siope + gestito dalla Banca d'Italia per la trasmissione dei pagamenti ed incassi;

- Obbligo di adeguamento alle normative in merito alle piattaforme CONSIP, MEPA, per gli affidamenti di servizi o l'acquisto di beni;

- Monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente;

- Monitoraggio del rispetto delle procedure degli uffici della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ed il controllo della regolarità contributiva;

- Garantire sempre l'equità fiscale, in modo da garantire al Comune il giusto gettito ed un equo peso fiscale sui contribuenti, continuando una efficace e costante attività di controllo e recupero dell'evasione, non solo in modo "repressivo" ma cercando in fase preventiva anche di rendere puntuale informazione e ridurre così gli interventi sanzionatori;

- Supportare l'Amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale;

- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di Bilancio finanziario, nel rispetto della regolarità contabile della azione amministrativa;

- Gestione della contabilità economica patrimoniale;

- Conservazione strutture ed immobili esistenti nel patrimonio comunale, per garantire un corretto livello di funzionalità e sicurezza, conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, garantendo un corretto livello d'uso e sicurezza;

- Assistenza in tema di progettazione, soprattutto esterna, di controllo nella esecuzione delle opere programmate dall'amministrazione comunale, nel completo rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

MISSIONE	*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*

Si evidenziano i seguenti obiettivi/elementi:

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità dell'organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Gestione e controlli sulla regolarità dei procedimenti amministrativi relativi al commercio e dei pubblici esercizi;
- Gestione ordinaria mercato settimanale;
- Controlli attinenti al Codice della Strada;
- Forme collaborative con altro/i Comuni (tramite l'Unione Colline del Riddone) per servizi della missione;
- Controlli ambientali – edilizi;
- Eventuale collaborazione con altre Forze dell'Ordine;
- Controllo del territorio a seguito della messa in funzione ed implementazione del sistema di noleggio della videosorveglianza;

MISSIONE	*04*	*Istruzione e diritto allo studio*

Si evidenziano i seguenti obiettivi/elementi:

- Assicurare, seppur in presenza della scarsità dell'organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Mantenimento di un sistema di servizi, strutture, dotazioni ed attività a sostegno del sistema educativo e scolastico ed a supporto delle esigenze delle famiglie;
- Priorità alle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie degli edifici ospitanti le locali scuole (Infanzia , Primaria e Secondaria di I° grado), in modo da tutelare la sicurezza degli alunni e del personale scolastico;
- Sondaggio per verifica necessità del servizio trasporto scolastico;
- Servizio di refezione scolastica;
- Funzioni A.T.A.;
- Assistenza scolastica ex lege n. 104/1992;
- Organizzazione e/o contribuzione per i servizi di doposcuola – estate ragazzi, corsi di nuoto primaria ed estate lavoro;
- Agevolazioni per attuare la piena fruizione del diritto allo studio da parte di tutti (tramite contributi e/o esenzioni tariffarie sui servizi erogati).

MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

Si evidenziano i seguenti obiettivi/elementi:

- Assicurare, seppur in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Collaborazione con la Civica Biblioteca e altre Associazioni per svolgimento attività condivise;
- Realizzazione di eventi culturali a beneficio della popolazione e non;
- Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalla Biblioteca comunale, cercando di incrementare annualmente il patrimonio librario per tutte le fasce di età;
- Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio ed il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

MISSIONE	*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Si evidenziano i seguenti obiettivi/elementi:

- Assicurare, seppur in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla cittadinanza;
- Promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili, da gestirsi anche per il tramite di affidamento in concessione;
- Organizzare e/o patrocinare manifestazioni sportive e sostenere le attività svolte da Gruppi ed Associazioni operanti nel territorio;
- Gestione degli impianti comunali tramite affidamenti in concessione ad Associazioni/ Società del settore;
- Contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

MISSIONE	*07*	*Turismo*

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, pur in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Organizzazione di manifestazioni con l'ausilio di Associazioni ed in particolare della Pro Loco operanti sul territorio comunale, con erogazione di contributi a sostegno delle varie attività;
- Partecipazione, con sostegno economico, all'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.
- Valorizzazione della locale Fiera di S. Carlo.

MISSIONE	*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppure in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi;
- Procedere, anche mediante supporto a tecnici esterni, nell'eventuale adeguamento dello strumento urbanistico vigente, in base alle esigenze locali ed alle richieste da parte della cittadinanza.

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppur in presenza di scarsità organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo della tutela dell'ambiente, del verde pubblico cercando di garantire la conservazione di tale patrimonio comunale e la sicurezza del territorio nei confronti di possibili rischi derivanti da eccezionali eventi atmosferici (esondazioni, smottamenti ecc.);
- Esecuzione opere mantenimento dei suddetti beni;
- Garantire i periodici interventi di pulizia spazzamento strade ed aree comunali;
- Controllo sul corretto svolgimento dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e non;
- Continuare nella attività di sensibilizzazione della popolazione ad effettuare una corretta gestione della differenziata, percorso già iniziato nel 2017 con la distribuzione di sacchi trasparenti ai nuclei familiari, acquistati dal Comune presso il CO.A.BSER e proseguito con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti organici a partire dai primi mesi del 2021.

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppur in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Mantenimento e miglioramento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di strade, marciapiedi, piazze pubbliche, segnaletica, illuminazione pubblica ecc.;
- Costante spazzamento strade, anche attraverso proprio personale;
- Gestione contratto servizio sgombero neve dalla vie e piazze comunali;
- Gestione contratto di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione che preveda interventi tempestivi nel cambio di lampade, riparazione guasti ecc. ecc.;
- Sfalci banchine e pulitura fossi;
- Manutenzione segnaletica stradale.

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppur in presenza di scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;

- Favorire e sostenere l'Associazione Protezione civile di Corneliano d'Alba, anche attraverso l'erogazione di contributi finalizzati ad attuare un concorso nella spesa sostenuta dall'associazione in esame, che molto collabora con il comune;
- Porre in essere attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, cercando di formare i soggetti appartenenti alla Associazione di cui sopra;

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- La maggior spesa della Missione riguarda la funzione della socio assistenza esercitata, per scelta dell'Ente, tramite il Consorzio socio Assistenziale Alba-Langhe e Roero, cui viene trasferita la quota di spettanza;
- Affitto locali per svolgimento di attività ludiche, scolastiche, sociali, culturali, ricreative…. rivolte soprattutto alla popolazione giovanile e famiglie per il tramite della locale associazione denominata " Circolo Cinema Vekkio";
- Assistenza nella elaborazione e successiva concessione dei contributi statali per gli assegni di maternità, per il nucleo familiare o SGATE attraverso la convezione con CAAF;
- Mantenimento dei contributi per le attività descritte nei punti precedenti, in particolare intervenendo nel sostegno ai più deboli;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale al fine di mantenere il civico cimitero in buono stato di conservazione ed assicurando il dovuto decoro.

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Assicurare il regolare funzionamento del peso pubblico a servizio della cittadinanza attraverso, se del caso, interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 dei Fondi ossia:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.
L' importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	***%***
1° anno	4.266,17	0,33
2° anno	4.227,17	0,32
3° anno	4.212,17	0,32

E' stato inserito inoltre l'importo di € 17.147,83 per gli anni 2026, 2027 e 2028 per il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, nella misura massima del 100%.

E' stato inoltre previsto:

l'importo di € 2.208,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028 quale fondo per accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco, che confluirà nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione;

l'importo di € 4.000,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028, quale fondo per rinnovi contrattuali.

Il fondo di riserva di cassa è stato previsto nell'importo di € 8.000,00 che rispetta la copertura di almeno lo 0,2% delle spese finali.

L'eventuale obbligatorietà dell'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali (Art. 1, c. 862, L. 145/2018) verrà valutato entro il 28.02.2026.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	522.776,00	522.815,00	522.819,00
		di cui già impegnato	*500,00*	*500,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	836.393,37		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	90.450,00	90.450,00	90.450,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	179.743,51		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	143.550,00	143.550,00	143.550,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	223.075,73		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	8.550,00	8.550,00	8.550,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	12.103,69		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	30.300,00	30.300,00	30.300,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	64.030,07		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	10.634,79		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	8.010,00	8.010,00	8.010,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	23.613,73		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	224.200,00	224.200,00	224.200,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	359.210,96		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	193.825,00	193.825,00	193.825,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	467.286,25		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	12.351,87		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	90.510,00	88.010,00	86.510,00
		di cui già impegnato	*785,68*	*785,68*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	97.065,08		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3.950,00	3.950,00	3.950,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.154,40		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	34.764,00	34.725,00	34.710,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	8.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	15.330,00	15.340,00	15.330,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	22.984,82		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	715.500,00	715.500,00	715.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	766.982,53		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**2.096.415,00**	**2.093.925,00**	**2.092.404,00**
		di cui già impegnato	***1.285,68***	***1.285,68***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**3.088.630,80**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**2.096.415,00**	**2.093.925,00**	**2.092.404,00**
		di cui già impegnato	***1.285,68***	***1.285,68***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**3.088.630,80**		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Organi istituzionali	comp	33.000,00	33.000,00	33.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	50.020,61		
2	Segreteria generale	comp	185.511,00	185.511,00	185.511,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	290.960,66		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	74.684,00	74.723,00	74.727,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	116.925,30		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	59.044,42		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.900,00	10.900,00	10.900,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	22.451,80		
6	Ufficio tecnico	comp	100.381,00	100.381,00	100.381,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	155.292,98		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	55.700,00	55.700,00	55.700,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	80.149,15		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	20.165,49		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	14.100,00	14.100,00	14.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	42.578,56		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		

	TOTALI MISSIONE	**comp** ***fpv*** **cassa**	**522.776,00** ***0,00*** **837.588,97**	**522.815,00** ***0,00***	**522.819,00** ***0,00***

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Polizia locale e amministrativa	comp	90.450,00	90.450,00	90.450,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	179.743,51		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**90.450,00**	**90.450,00**	**90.450,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**179.743,51**		

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Istruzione prescolastica	comp	52.050,00	52.050,00	52.050,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	63.652,31		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	47.500,00	47.500,00	47.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	100.191,18		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	44.000,00	44.000,00	44.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	59.232,24		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**143.550,00**	**143.550,00**	**143.550,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**223.075,73**		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2026	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.550,00	8.550,00	8.550,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	12.103,69		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**8.550,00**	**8.550,00**	**8.550,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**12.103,69**		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2026	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Sport e tempo libero	comp	30.300,00	30.300,00	30.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	64.030,07		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**30.300,00**	**30.300,00**	**30.300,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**64.030,07**		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	10.634,79		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**10.400,00**	**10.400,00**	**10.400,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**10.634,79**		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2026	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	8.010,00	8.010,00	8.010,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	23.613,73		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**8.010,00**	**8.010,00**	**8.010,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**23.613,73**		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	20.576,37		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	18.600,00	18.600,00	18.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	27.919,19		
3	Rifiuti	comp	205.600,00	205.600,00	205.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	310.715,40		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**224.200,00**	**224.200,00**	**224.200,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**359.210,96**		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	193.825,00	193.825,00	193.825,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	467.286,25		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**193.825,00**	**193.825,00**	**193.825,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**467.286,25**		

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Sistema di protezione civile	comp	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	12.351,87		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**4.300,00**	**4.300,00**	**4.300,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**12.351,87**		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	13.710,00	13.710,00	13.710,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	17.270,40		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	67.200,00	64.700,00	63.200,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	68.985,68		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	9.600,00	9.600,00	9.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	10.809,00		
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**90.510,00**	**88.010,00**	**86.510,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**97.065,08**		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Fondo di riserva	comp	4.266,17	4.227,17	4.212,17
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	8.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	17.147,83	17.147,83	17.147,83
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	13.350,00	13.350,00	13.350,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**34.764,00**	**34.725,00**	**34.710,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**8.000,00**		

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2026*	*Anno 2027*	*Anno 2028*
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	5.770,00	5.250,00	4.680,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	8.836,15		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.560,00	10.090,00	10.650,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	14.148,67		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**15.330,00**	**15.340,00**	**15.330,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**22.984,82**		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	715.500,00	715.500,00	715.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	766.982,53		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**715.500,00**	**715.500,00**	**715.500,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**766.982,53**		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "***Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali"***, al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.
Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.
L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, è il seguente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133)

FABBRICATI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Intervento previst

1	Ex scuola fraz. Reala Frazione Reala	Concessione all'Associazione "Tanaro Libera Tutti"	2	395		38,74	❍ alienazione X valorizzazione
2	Cortile Palazzo comunale P.za Cottolengo n.49	Locale dato in locazione alla Telecom	12	124	7	67,68	❍ alienazione X valorizzazione
3	Immobile ospitante in parte la Scuola Infanzia Via Castellero n.14	Locale ad uso della Scuola dell'Infanzia	12	969	3	333,11	❍ alienazione X valorizzazione
4	Complesso sportivo Via Giardino n. 2	Locali concessi in gestione al Gruppo Volley e Gruppo Sportivo Corneliano Calcio	12	1157	1,2,3	18.637,32	❍ alienazione X valorizzazione
5	Immobile destinato a servizio igienico pubblico P.za Cottolengo	Servizio igienico pubblico per il mercato settimanale e manifestazioni locali	12	401		759,19	❍ alienazione X valorizzazione
6	Immobile destinato ad uso socio-assistenziale P.za Europa n. 1	Locali dati in concessione al Circolo ACLI, comodato ed uso gratuito da parte della Pro Loco, AVIS e Distretto ASL	12	784 e 661	2,3,4,5 e 1,2	2.087,41 + 1.946,36	❍ alienazione X valorizzazione
7	Immobile Via Mastri Cestai	Nuovo peso pubblico	9	40		1061,19	❍ alienazione X valorizzazione
8	Immobile in Piazzetta Trinità	Centro Culturale e Biblioteca	11	684	1	120,85	❍ alienazione X valorizzazione

9	Immobili in Corso Riddone n. 48	Edificio ospitante mensa e palestra	12	103 104	1,2,3,6	893,36/parte	❍ alienazione X valorizzazione
10	Immobile in via Cesare Pavese	Magazzino comunale	13	544	1	617,99	❍ alienazione X valorizzazione
11	Fabbricato ad uso impianto sportivo indipendente, da ultimare, privo di finiture, serramenti ed impianti. Via Castellero	Attualmente non utilizzato	13	527	1	8.983	❍ alienazione X valorizzazione

TERRENI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale Destinazione	Fg.	P.lla	Sub.	Reddito dominicale	Intervento previsto
1	Terreni in loc. Valsimarito	Area per futura realizzazione strada com.le	9	383		1,82	❍ alienazione X valorizzazione
			9	380		3,94	
			9	386		1,17	
2	Terreni in loc. Valeirole (vicino vasca acquedotto)	Terreno attualmente non utilizzato					
			11	505		5,39	❍ alienazione X valorizzazione
			11	506		10,83	❍ alienazione X valorizzazione
3		Locazione a					

	Terreno in loc. Valdinera	Soc. Micricamada per installazione traliccio per telefonia	13	351		3,38	❍ alienazione X valorizzazione
4	Terreno in loc. Bussonio	Terreno attualmente non utilizzato	13	72		1,34	❍ alienazione X valorizzazione
5	Terreno in via Pesio	Parcheggio pubblico	12	1239		3,73	❍ alienazione X valorizzazione
6	Terreno via Cristoforo Colombo	Parcheggio pubblico	11	689	1		❍ alienazione X valorizzazione
7	Terreno via Valeirole	Parcheggio pubblico	11	142 p 148p			❍ alienazione X valorizzazione
8	Aree artigianali Reg. Moirane CD03	Parcheggi e verde pubblico pubblico	6	80,3 82,4 42,4 37,5 75,5 76			❍ alienazione X valorizzazione
9	Terreno ex impianto sportivo Via Castellero	Area attualmente non utilizzata	13	527			❍ alienazione X valorizzazione

10	Terreno Loc. Bastiglia	Area attualmente non utilizzata	12	528, 812			⭘ alienazione X valorizzazione
11	Terreno C.so Riddone	Parcheggio pubblico	11	1546 - 1547			⭘ alienazione X valorizzazione

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni 2026/2028 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Corneliano d'Alba detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Denominazione organismo partecipato	*Settore attività*	*Quota percentuale di partecipazione*
Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero Scrl http://www.langheroero.it/	Promozione turistica del territorio	0,14%
Società intercomunale Servizi Idrici – SISI S.r.l. http://www.sisiacque.it	Raccolta trattamento e fornitura acqua	1,409%
Società Trattamento Rifiuti – STR S.r.l. http://www.strweb.biz/	Raccolta, trattamento e smaltimentorifiuti – recupero materiali	1,19%
GAL Langhe Roero Leader s.c.a.r.l. https://www.langheroeroleader.it/ita	Valorizzazione del territorio	0,4608%

Inoltre il Comune di Corneliano d'Alba detiene una quota del 3,92% del Mercato ortofrutticolo del Roero, divenuta Azienda speciale consortile a decorrere da marzo 2023.

Attualmente è in corso di dismissione la partecipazione del Comune nella società Egea S.p.A. (quota del 0,152%), come da deliberazione del Consiglio comunale n.50 del 06.11.2024.

Consorzi di Servizi

Denominazione organismo partecipato	*Settore attività*	*Quota percentuale di partecipazione*
Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti – CO.A.B.SER - http://www.coabser.it/	Raccolta, trattamento e smaltimentorifiuti – recupero materiali	1%
Consorzio Socio Assistenziale Alba Bra Langhe e Roero https://www.sesaler.it/	Servizi Socio Assistenziali	1,90%

Inoltre il Comune di Corneliano d'Alba fa parte dell'Unione di Comuni "Colline del Riddone" (sito web http://www.collinedelriddone.it/)

Si precisa che questo Ente, come da delibera di Giunta n.13 del 10.02.2021, si avvale della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.
Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	***2022***	***2023***	***2024***
Indicatore Tempo medio ponderato di pagamento	20,63	17,07	18,11	19,68
Stock del Debito Residuo	€ 930,00	€ 875,54	€ 930,00	€ 3.704,47

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.
L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.
L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.
La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.
Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR che il Comune di Corneliano d'Alba ha gestito oppure ancora in fase di realizzazione sono di seguito riepilogati:

	PROGETTO	CUP	MISS.	COMP.	INVEST.	IMPORTO FINANZIAMENTO	TERMINE PREVISTO	FASE DI ATTUAZIONE	MODALITA' DI REALIZZAZIONE
1.	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE-TERRITORIO COMUNALE-7 SERVIZI DA MIGRARE IN CLOUD	G51C23000280006	1	1	1.2	€ 16.696,00	25.02.2025	PROGETTO COMPLETATO E FINANZIAMENTO EROGATO	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE
2.	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	G51F22008040006	1	1	1.3.1	€ 10.172,00	15.01.2024	PROGETTO COMPLETATO E FINANZIAMENTO EROGATO	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE
3.	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE	G51F23000410006	1	1	1.4	€ 14.000,00	28.03.2025	PROGETTO COMPLETATO E FINANZIAMENTO EROGATO	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE
4.	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	G51F24000800006	1	1	2.2.3	€ 7.412,38	31.03.2026	COMPLETATA LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE
5.	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	G51F24008020006	1	1	1.4.4	€ 3.928,40	31.03.2026	COMPLETATA LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE
6.	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND	G51F22011050006	1	1	1.4.5	€ 23.147,00	31.03.2026	COMPLETATA LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	AFFIDAMENTO INCARICHI A DITTE SPECIALIZZATE

In passato erano confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (**Allegato 1**)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Il Comune di Corneliano d'Alba ha concluso i Lavori di difesa spondale torrente Riddone (finanziamento ex art.1, c.139, legge 145/2018 – annualità 2021 – CUP: G57B20002800001). Per tale progetto è stata conclusa la rendicontazione tramite il sistema ReGis e ricevuta la quota residua del finanziamento previsto (complessivi € 400.000,00).

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Il Comune di Corneliano d'Alba ha concluso la rendicontazione, tramite sistema ReGis, dei progetti relativi alle annualità 2020-2024 già conclusi, per uno dei quali (annualità 2022) deve pervenire il saldo del finanziamento previsto.

Il Bilancio, redatto sulla base delle linee di mandato, è strutturato a normativa vigente. La programmazione si prefigura sempre più difficile da realizzare, dal momento che la stessa è strettamente connessa ai margini di autonomia dell'Ente, che negli ultimi anni si sono fortemente ridotti.
Resta comunque forte la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di dare attuazione e di completare gli obiettivi prioritari, utilizzando tutte le risorse economiche ed umane a disposizione dell'Ente, proseguendo con una politica di riduzione dei costi amministrativi e gestionali di ricerca di contribuzioni e di sostegno ad ogni iniziativa di promozione dello sviluppo locale.

Il Sindaco
(Balbo Dott.ssa Alessandra)